



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

CI TROVI A NAPOLI, ACCANTO ALLA VITA: COSTRUIAMO INSIEME UNA SOCIETÀ MIGLIORE ANCHE PER I PIÙ FRAGILI 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Assistenza>Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si prefigge l'obiettivo di incrementare la qualità dell'assistenza domiciliare e di potenziare il sostegno psicosociale alle persone con sindrome di Down, sensibilizzando, inoltre, la cittadinanza con la messa in campo di azioni di prevenzione e di educazione per favorire processi di inclusione e di partecipazione nella comunità. Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del Programma 'Siamo tutti sullo stesso piano 2026', che opera nell'ambito di azione c) 'Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese' per contribuire alla realizzazione dell'obiettivo 11 della Agenda ONU 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili', mirando a soddisfare esigenze di tipo assistenziale, combattendo situazioni di disagio sociale, informando e sensibilizzando la cittadinanza per realizzare una forte inclusione sociale di fasce fragili della popolazione secondo modelli di welfare collaborativi tra i vari attori sociali presenti sul territorio.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno un ruolo fondamentale nel supporto operativo e strategico del progetto. Presso Fondazione Ant: supporto agli Uffici Accoglienza per la diffusione di informazioni sulle attività di ANT; promozione della conoscenza territoriale mediante azioni locali e mezzi di comunicazione; supporto allo sviluppo di rapporti con enti pubblici e fondazioni; collaborazione alla proposizione di eventi e campagne di raccolta fondi; gestione informatica delle richieste di assistenza e ampliamento dei database di donatori; supporto alla presa in carico dei pazienti e attivazione dell'equipe sanitaria; contatto con possibili donatori; gestione logistica e prenotazioni degli eventi; collaborazione alla predisposizione dei contenuti e creatività per i canali social; stesura e diffusione di comunicati stampa; supporto operativo nell'organizzazione degli stand informativi; collaborazione al monitoraggio e valutazione dei risultati; supporto alla gestione amministrativa delle donazioni; gestione del centralino per le prenotazioni delle visite; supporto logistico alle giornate di prevenzione; gestione dello sportello accoglienza; predisposizione di materiale informativo; supporto alla raccolta dati e rendicontazione; affiancamento ai formatori negli incontri scolastici con compiti di osservazione e raccolta feedback; facilitazione di giochi e attività espressive; supporto alla gestione delle attrezzature tecniche e documentazione audiovisiva; raccolta di materiali prodotti dagli studenti; distribuzione e raccolta di questionari; supporto alla digitalizzazione dei dati e sintesi; collaborazione alla preparazione del report finale; partecipazione agli eventi conclusivi e supporto alla promozione e comunicazione. Presso AIPD Napoli: supporto nella predisposizione di spazi, materiali informativi e modulistica; affiancamento nella gestione dei contatti con le famiglie; collaborazione nell'organizzazione dell'agenda; presidio e accoglienza in sede; cura degli ambienti e privacy; supporto relazionale negli momenti di ascolto; supporto alla distribuzione di materiali informativi e schede orientative; assistenza nella raccolta dati attraverso applicativi; collaborazione nella stesura di report di sintesi; elaborazione e distribuzione di materiali divulgativi; supporto logistico per stampa materiali e montaggio roll-up; assistenza nei contatti con

partner locali; presenza ai banchetti con distribuzione di materiali e accoglienza della cittadinanza; raccolta di contatti e testimonianze; collaborazione all'animazione di momenti pubblici; raccolta schede di valutazione; collaborazione alla produzione di contenuti fotografici e audiovisivi; collaborazione a slide e poster riassuntivi; supporto all'organizzazione di incontri pubblici; supporto alla progettazione e definizione dei contenuti educativi; aiuto nella gestione dei contatti con le scuole; collaborazione alla preparazione dei kit per le classi; affiancamento agli operatori durante gli incontri in aula; facilitazione di giochi e attività espressive; supporto alla gestione di attrezzature tecniche e documentazione audiovisiva; raccolta di materiali prodotti dagli studenti; distribuzione e raccolta questionari; supporto alla digitalizzazione dei dati; partecipazione agli eventi conclusivi e supporto alla promozione attraverso gestione canali digitali, documentazione audiovisiva, predisposizione comunicati stampa, contatti telefonici e distribuzione di materiali informativi cartacei.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012641NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012641NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio: flessibilità oraria, soprattutto in concomitanza con le iniziative previste dal progetto; disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile, come da DPGSCU_Decreto n.1641; usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura dell'ente (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, al massimo per un terzo dei giorni di permesso; possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato. Aspetti organizzativi: è prevista la possibilità per gli operatori volontari di svolgere alcune attività da remoto, non superando il 30% dell'attività totale degli operatori volontari in termini di monte ore annuo, con adeguati strumenti garantiti dall'ente per l'attività da remoto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
 - tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
 - tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.
 - formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.
- La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.
- L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.
- La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è strutturata in 8 moduli per un totale di 72 ore: Modulo A (10 ore): Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale, erogato attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione nelle sedi di attuazione. Sezione 1 (8 ore) affronta concetti di base sulla sicurezza sul lavoro, pericoli, rischi, misure di prevenzione, sostanze pericolose, dispositivi di protezione, segnaletica e normative (D.L. n. 81/2008). Sezione 2 (2 ore) approfondisce i rischi specifici del settore assistenza, fattori di rischio connessi a attività con persone fragili, malati, comportamenti di prevenzione, gestione emergenze, con verifica OLP. Modulo B (10 ore): Fondazione Ant e AIPD Napoli, il programma e il progetto di SCU. Affronta la storia, mission, valori e attività delle organizzazioni, struttura del programma SCU, obiettivi del progetto, ambiti specifici (oncologia e disabilità intellettiva), sinergia tra i due enti, ruolo dei volontari. Modulo C (12 ore): La raccolta fondi a sostegno delle mission di ANT e AIPD. Approfondisce tecniche e strumenti di raccolta fondi, marketing sociale, Corporate Social Responsibility, progettazione per richieste fondi, organizzazione di eventi, comunicazione sociale, campagne istituzionali, ruolo del volontariato. Modulo D (10 ore): L'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici e il sostegno alle persone con sindrome di Down. Affronta modelli di intervento, continuità assistenziale, servizi offerti, lavoro d'équipe, costruzione di reti territoriali, valorizzazione dell'impatto sociale. Modulo E (10 ore): Il significato della malattia oncologica e della disabilità. Il ruolo del caregiver. Fornisce strumenti di riflessione e comprensione del vissuto delle persone affette da malattia oncologica e disabilità intellettiva, dimensioni emotive, relazionali e sociali, ruolo del caregiver e suo coinvolgimento. Modulo F (10 ore): La prevenzione oncologica e la sensibilizzazione alla disabilità. Affronta importanza della prevenzione primaria e secondaria, corretti stili di vita, progetti di prevenzione sul territorio, organizzazione di eventi, strategie di comunicazione inclusiva, inclusione sociale delle persone con disabilità. Modulo G (5 ore): La cura delle emozioni, il supporto della rete dei volontari. Approfondisce gestione delle emozioni in contesti di fragilità, approccio empatico, prevenzione del burnout, relazioni di aiuto, strumenti di benessere emotivo. Modulo H (5 ore): Documentazione, monitoraggio e restituzione. Affronta importanza della documentazione, raccolta dati, strumenti di monitoraggio e valutazione, modalità di restituzione e comunicazione. Le metodologie didattiche utilizzate sono: lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing/mind mapping. La formazione specifica sarà erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive o difficoltà oggettive (max 3 operatori per sede). Il modulo di formazione sui rischi sarà erogato in modalità FAD. La modalità sincrona o asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Le aule non supereranno i 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SIAMO TUTTI SULLO STESSO PIANO 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

l'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 21 ore, 17 ore di incontri collettivi e 4 individuali. l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze degli enti d'accoglienza. le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 2 incontri in presenza da 4 ore ciascuno e 2 incontri online in modalità sincrona di 5 e 4 ore. le ore individuali saranno articolate in 1 incontro in presenza di 4 ore. le ore in presenza si svolgeranno presso il centro di cultura e animazione "giorgio mancini", in via purgatorio n. 10 a napoli.